

# Lo sciopero della fame di Tonelli si allarga a tutte le mense d'Italia (Lanci Agenzie)

**ANSA**

Polizia: sciopero mensa membri Sap in solidarietà segretario

Tonelli a 36mo giorno contro 'azione repressiva Dipartimento'

(ANSA) – ROMA, 25 FEB – Gli appartenenti al Sindacato autonomo di Polizia ( Sap) hanno attuato oggi in tutta Italia uno 'sciopero della mensa' per esprimere la solidarietà al segretario Gianni Tonelli, giunto al 36mo giorno di sciopero della fame per denunciare "

l'azione repressiva del Dipartimento di pubblica sicurezza" nei confronti del sindacato e la "debitazione dell'apparato della sicurezza"

.

"

Non so quanto potrò resistere, questa vicenda comincia a diventare molto difficile e problematica"

dice Tonelli ricordando che la protesta è scattata subito dopo la sospensione di un poliziotto aderente al sindacato per aver mostrato durante una trasmissione televisiva "

l'inadeguatezza degli equipaggiamenti in uso alla polizia"

.

"

Tutti sanno – sottolinea una nota del Sap – che i nostri caschi sono marci, i giubbotti scaduti, gli ambienti di lavoro luridi, gli equipaggiamenti inadeguati, la formazione insufficiente e l'apparato debilitato dai tagli"

. Ma qui "

ci sono in gioco valori ben più importanti di un casco marcio o di un giubbotto antiproiettile scaduto: ci sono colleghi che sono stati puniti per aver detto la verità. Con coraggio si sono caricati l'onere di denunciare le inefficienze del sistema e per questo vengono perseguitati”

.  
Secondo Tonelli, ”

l'azione repressiva del Dipartimento della Pubblica Sicurezza è scattata per cercare di reprimere con il falso il nostro dissenso. Si tratta di una cosa gravissima perché sono stati minati i valori fondanti della nostra democrazia. Per questo motivo chiedo di essere ascoltato”

. ”

E' chiaro che nessuno vuole interessarsi del mio gesto – conclude il segretario del Sap – perché prestare attenzione al mio sciopero della fame significa prestare attenzione alle responsabilità dei nostri vertici, che sono ineludibili”

.(ANSA). COM-GUI/S0A QBXB

## **AGENPARL**

Sicurezza, Sap: lo sciopero della fame di Tonelli si allarga a tutte le mense d'Italia

(AGENPARL) – Roma, 25 feb 2016 – “Non so quanto potrò resistere. Questa vicenda comincia a diventare molto difficile e problematica”. Il segretario generale del Sindacato autonomo di polizia (Sap) Gianni Tonelli, commenta così il suo 36° giorno di sciopero della fame, iniziato lo scorso 21 gennaio per denunciare la debilitazione dell'apparato della sicurezza e contro l'attività repressiva delle azioni finalizzate a denunciare lo stato delle cose, tra le altre quella di un collega sospeso dal servizio per aver mostrato durante una trasmissione televisiva l'inadeguatezza degli equipaggiamenti in uso alla polizia.

Ed è per questo che oggi il Sap attua a livello nazionale lo

sciopero della mensa per manifestare la propria vicinanza e solidarietà a Tonelli. Secondo il sindacato, “i poliziotti e i cittadini meritano un apparato della sicurezza efficiente. Tutti sanno che i nostri caschi sono marci, i giubbotti scaduti, gli ambienti di lavoro luridi, gli equipaggiamenti inadeguati, la formazione insufficiente e l’apparato debilitato dai tagli”.

Il Sap sottolinea che “ci sono in gioco valori ben più importanti di un casco marcio o di un giubbotto antiproiettile scaduto. Ci sono colleghi che sono stati puniti per aver detto la verità. Con coraggio si sono caricati l’onere di denunciare le inefficienze del sistema e per questo vengono perseguitati”.

Tonelli ribadisce che “l’azione repressiva del Dipartimento della Pubblica Sicurezza è scattata per cercare di reprimere con il falso il nostro dissenso. Si tratta di una cosa gravissima perché sono stati minati i valori fondanti della nostra democrazia. Per questo motivo chiedo di essere ascoltato. E’ chiaro che nessuno vuole interessarsi del mio gesto – conclude il segretario del Sap – perché prestare attenzione al mio sciopero della fame significa prestare attenzione alle responsabilità dei nostri vertici, che sono ineludibili”.

## **ADNKRONOS**

**POLIZIA: ‘SCIOPERO DELLA MENSA’, MEMBRI SAP SOLIDALI CON SEGRETARIO**

Roma, 25 feb. (AdnKronos) – Oggi “  
sciopero della mensa”  
per gli

appartenenti al Sindacato autonomo di Polizia ”  
per manifestare la

propria vicinanza e solidarietà a Tonelli”

, il segretario generale del

Sap giunto al suo 36° giorno di sciopero della fame, iniziato lo

scorso 21 gennaio "

per denunciare la debilitazione dell'apparato della

sicurezza e contro l'attività repressiva delle azioni finalizzate a

denunciare lo stato delle cose, tra le altre quella di un collega

sospeso dal servizio per aver mostrato durante una trasmissione

televisiva l'inadeguatezza degli equipaggiamenti in uso alla polizia"

.

Secondo il sindacato, "

i poliziotti e i cittadini meritano un apparato

della sicurezza efficiente. Tutti sanno che i nostri caschi sono

marci, i giubbotti scaduti, gli ambienti di lavoro luridi, gli

equipaggiamenti inadeguati, la formazione insufficiente e l'apparato

debilitato dai tagli"

. Il Sap sottolinea che "

ci sono in gioco valori

ben più importanti di un casco marcio o di un giubbotto antiproiettile

scaduto. Ci sono colleghi che sono stati puniti per aver detto la

verità. Con coraggio si sono caricati l'onere di denunciare le inefficienze del sistema e per questo vengono perseguitati"

.

Tonelli ribadisce che "l'azione repressiva del

Dipartimento della Pubblica Sicurezza è scattata per cercare di

reprimere con il falso il nostro dissenso. Si tratta di una cosa

gravissima perché sono stati minati i valori fondanti della nostra

democrazia. Per questo motivo chiedo di essere ascoltato. E' chiaro

che nessuno vuole interessarsi del mio gesto – conclude il segretario

del Sap – perché prestare attenzione al mio sciopero della fame

significa prestare attenzione alle responsabilità dei nostri vertici,

che sono ineludibili"

. (Red/AdnKronos) ISSN 2465 □ 1222 25-FEB-16 15:58